

«A Kuwait City Dulevo ha vinto anche la sfida della sabbia»

Domani sarà una giornata speciale per la Dulevo International, azienda che opera nel campo della pulizia industriale e urbana. A Kuwait City si terrà una cerimonia organizzata dal distributore locale della società, insieme alla principale azienda di pulizia urbana del Kuwait (National Cleaning Company) e ai vertici della municipalità. L'evento celebra la consegna di oltre 240 spazzatrici: una maxi commessa del valore complessivo di 25 milioni di euro. Ne parliamo con il presidente Alessandro Valentini.

Presidente Valentini, l'evento di domani sancisce un risultato straordinario in termini di export. Perché Kuwait City ha scelto la Dulevo?

Siamo orgogliosi di aver vinto questo appalto in cui viene riconosciuta l'alta qualità delle nostre prestazioni e vengono apprezzate le tempistiche di consegna, che erano straordinariamente difficili da rispettare per qualsiasi società. Siamo gli unici al mondo in grado di vincere una sfida come questa. A Kuwait City è il comune a stabilire i criteri per l'attribuzione dei contratti, basati su esigenze specifiche, viste le peculiarità del contesto. Abbiamo anche assicurato la formazione di duemila operatori che utilizzeranno le nostre spazzatrici.

Da quanto tempo esportate in Kuwait?

Siamo presenti da circa 20 anni. Quest'anno il fatturato realizzato negli Emirati supererà i 30 milioni di euro, che su un volume d'affari complessivo previsto per Dulevo International di 100 milioni, rappresenta un significativo 30%. Siamo leader assoluto in Kuwait, dove abbiamo vinto il 90% delle commesse.

La questione ambientale è centrale nelle politiche dei comuni

La qualità dell'aria è una preoccupazione costante di chi deve amministrare una città, lo riscontriamo anche a Parma, dove siamo un partner importante dell'amministrazione. Per quanto riguarda le polveri sottili, la nostra tecnologia consente un filtraggio di quasi il 100% di tutte le pm10. Il beneficio riguarda i cittadini, ma anche gli operatori delle macchine.

Avete lo sguardo sul mondo ma al tempo stesso siete radicati nel territorio. Che rapporti avete con Parma?

Siamo una media impresa, con 230 dipendenti, che realizza l'80% del fatturato all'estero. Vendiamo in 80 Paesi. E siamo fieri di essere parmigiani. Siamo fieri di essere sponsor del Teatro Regio, del Festival Verdi, del Parma Calcio e di molti altri eventi. Ovunque andiamo nel mondo siamo orgogliosi di rappresentare questa città ricca di eccellenze.